

Formez PA
Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A.
Deliberazione del Commissario Straordinario

n. 80 del 1 marzo 2019

inerente la nomina del Responsabile per la transizione digitale ai sensi
dell'articolo 17 del decreto legislativo del 7 marzo 2005, n. 82

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO l'articolo 20 del decreto-legge n. 90 del 24 giugno 2014,
convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

VISTO il decreto legislativo del 25 gennaio 2010, n. 6;

VISTO lo Statuto di Formez PA;

VISTO il Regolamento interno di organizzazione, contabilità e
amministrazione approvato dall'Assemblea degli associati il 17 marzo
2010;

VISTO il decreto legislativo del 7 marzo 2005, n. 82, e successive
modificazioni, recante il Codice dell'amministrazione digitale (di seguito,
"CAD");

VISTO, in particolare, l'articolo 17, comma 1 del CAD ai sensi del quale
ciascuna pubblica amministrazione, per garantire l'attuazione delle linee
strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione
dell'amministrazione, affida ad un unico ufficio dirigenziale la transizione
alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di
riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione
digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso
una maggiore efficienza ed economicità, nominando un Responsabile per

la transizione al digitale (di seguito, “RTD”);

CONSIDERATO che dall'articolo 17 del CAD al RTD sono assegnati poteri di impulso e coordinamento finalizzati alla piena transizione verso la modalità operativa digitale, con riferimento ai quali lo stesso risponde direttamente all'organo di vertice ed è previsto che il predetto soggetto sia dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali;

VISTA la circolare del 1 ottobre 2018 n. 3 del Ministro per la pubblica amministrazione con la quale si richiama l'attenzione su alcuni aspetti di particolare rilevanza connessi alla nomina del RTD, la cui figura riveste particolare centralità ai fini della trasformazione digitale dell'amministrazione e del pieno adempimento delle norme in materia di innovazione della pubblica amministrazione;

TENUTO CONTO che Formez PA, pur non rientrando tra i soggetti individuati all'articolo 2, comma 2, del CAD tenuti a provvedere a tale adempimento, ritiene comunque opportuno procedere alla nomina di un RTD per garantire il presidio delle strategie digitali di Formez PA coerentemente con gli obiettivi di Governo, come individuati in tale ambito nel Piano Triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione;

VALUTATA l'esistenza della professionalità richiesta dall'articolo 17 del CAD per il ruolo di RTD in capo al dott. Salvatore Marras, dirigente responsabile dell' "Area Innovazione Digitale", che dall'anno 2015 predispose il Piano per le "Strategie digitali" di Formez PA in linea con le previsioni del Piano Triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione;

DELIBERA

1. di nominare Responsabile per la transizione digitale, ai sensi

dell'articolo 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale, il dott. Salvatore Marras, dirigente responsabile dell'Area Innovazione Digitale di Formez PA;

2. di conferire al dott. Salvatore Marras tutti i poteri di impulso e coordinamento finalizzati alla piena transizione verso la modalità operativa digitale e di attribuire, in particolare, anche i seguenti compiti, da svolgere con le risorse assegnate all'Area Innovazione Digitale:

- a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
- b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
- c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi ed alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;
- d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;
- e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi

dell'azione amministrativa;

- f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
- g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato;
- j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis;
- k) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in

particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b);

nonché, in ragione della trasversalità della figura:

- l) istituzione di tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;
- m) costituzione di gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.);
- n) proposta all'organo di vertice di circolari o atti di indirizzo;
- o) adozione di strumenti di raccordo e consultazione con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);
- p) predisposizione del Piano triennale per l'informatica dell'Istituto, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale;
- q) predisposizione di una relazione annuale sull'attività svolta da trasmettere all'organo di vertice;

3. di comunicare la nomina del Responsabile per la transizione digitale all'Agenzia che gestisce l'Indice delle pubbliche amministrazioni e di provvedere agli adempimenti di pubblicazione e diffusione previsti dalle norme di riferimento.

La presente deliberazione è trasmessa al Collegio dei Revisori, al Dipartimento della funzione pubblica e al Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo ai sensi dell'articolo 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259.

Il Commissario Straordinario

Luisa Calindro